Studio BBM Associati

SALARIO GIUSTO COS’È E COME SI CALCOLA

Parte 2

N. 114 | 18 Giugno 2026 | Paghe e lavoro

BBM AGGIORNA N. 114 DEL 18 GIUGNO 2026

Nel BBM Aggiorna di oggi si prosegue la trattazione del tema iniziato ieri.

Esempio pratico

Un’azienda metalmeccanica assume nel 2026 una lavoratrice con contratto a tempo indeterminato (beneficiando dello sgravio totale donne). Ai fini della legittima fruizione dell’incentivo, deve rispettare il principio di “salario giusto”, ossia garantire un trattamento economico complessivo (TEC) non inferiore a quello previsto da un CCNL stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative.

Dati ipotetici

Inquadramento: livello C3 (operaio specializzato)

Minimo tabellare CCNL: € 1.750 lordi mensili

Altri elementi contrattuali obbligatori:

- Indennità di contingenza: € 540
- EDR (elemento distinto retribuzione): € 10,33
- Ratei tredicesima e quattordicesima
- TFR
- Welfare contrattuale
- Maggiorazioni per lavoro straordinario, notturno, festivo
- Indennità specifiche

Eventuali premi previsti da contrattazione collettiva

Trattamento economico complessivo minimo (TEC): € 2.500 lordi/mese circa

Trasparenza salariale e salario giusto

La formalizzazione del salario giusto come parametro legale vincolante diviene ancora più incisiva se osservata in parallelo con gli strumenti di monitoraggio telematico, quali il prossimo obbligo di inserimento delle *vacancy* su *SIISL* (ossia è la pubblicazione ufficiale di un'**offerta di lavoro vacante** da parte di un'azienda) e le novità in materia di trasparenza retributiva, che consentiranno una vigilanza capillare e automatizzata sulla congruità dei trattamenti retributivi applicati.

È opportuno ricordare che un decreto-legge del 2025 ha previsto la pubblicazione della vacancy, coerente sotto il profilo soggettivo e oggettivo alla assunzione, correlata alla richiesta di un beneficio contributivo e la comunicazione Unilav con la piattaforma SIISL (INPS, messaggio n. 1153 del 31 marzo 2026). Si tratta di un adempimento al momento sperimentale e a carattere non obbligatorio,

ma a regime:

- la *vacancy* dovrà risultare preventivamente o contestualmente pubblicata rispetto all'assunzione;
- sarà obbligatorio il collegamento univoco tra vacancy e Comunicazione Obbligatoria;
- il collegamento dovrà essere tracciato nei flussi Uniemens attraverso la corretta associazione dell'*id_vacancy* al codice fiscale del lavoratore.

I datori di lavoro che fruiscono dei benefici contributivi, per un determinato lavoratore, assunto con un beneficio contributivo dopo il 1° aprile 2026, possono anche utilizzare la modalità di trasmissione prevista in via sperimentale compilando, all'interno del flusso Uniemens la sezione "InfoAggCausaliContrib" con "ID_VACANCY".

Nel BBM Aggiorna di domani si concluderà la trattazione del tema iniziato nei giorni scorsi.

Lo Studio resta a completa disposizione.

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/salario-giusto-cos-e-e-come-si-calcola-seconda-parte/